



GRUPPO ECONOMIA E TERRITORIO

**Venerdì 18 Luglio 2004
Sala Civica - Centro Culturale di Poviglio**

Partecipazione

- **12** partecipanti ai **5 incontri** del gruppo
- **4-5** partecipanti mediamente ai singoli incontri
- rappresentatività **limitata** (prevalenza settore pubblico)

Ambiti tematici

- **1.** Mobilità e logistica
- **2.** Piccolo commercio
- **3.** Turismo
- **4.** Territorio Urbano
- **5.** Territorio Rurale e Naturale
- **6.** Innovazione nelle PMI
- **7.** PMI agroalimentare
- **8.** PMI metalmeccanico e oleodinamico

14 sottotemi specifici

Metodo di lavoro

- **facilitatore**
- **discussione strutturata** orientata al risultato
- **matrice di analisi** con rilevati gli aspetti più rilevanti della discussione secondo il seguente schema logico:

Analisi dello stato di fatto:

- **Sottotema**
- **Problema / Situazione attuale**
- **Cause**
- **Attori coinvolti**
- **Progetti Esistenti**
- **Prime proposte : obiettivi / progetti di massima**

- **Verbalizzazione** degli incontri
- **Convalida** dei verbali e delle matrici

I risultati

- **39 argomenti – problemi** evidenziati e discussi nella fase di analisi dello stato di fatto

- **37 proposte aggregate di miglioramento**
 - obiettivi da perseguire
 - progetti/interventi specifici

I contenuti

MOBILITA' e LOGISTICA

- **Viabilità Comunale:**
 - Collegamenti da e per il Centro
 - Collegamenti da e per i Nuclei
 - Collegamenti da e per le Frazioni

PICCOLO COMMERCIO

- **Rapporto tra grande e piccola distribuzione**
- **Specializzazione del Piccolo Commercio**

TURISMO

- **Servizi di rete**
- **Cultura e Prodotti Tipici**

TERRITORIO URBANO

- **Riqualificazione Urbana**
- **Progetti di Recupero. Aree ed Edifici**

I contenuti

TERRITORIO RURALE

e NATURALE

- Riqualficazione patrimonio rurale storico
- Valorizzazione Patrimonio Naturale

INNOVAZIONE nelle PMI

- Formazione
- Ricerca
- Costruzione Sinergie

PMI METALMECCANICO e OLEODINAMICO

- Economie di scala

PMI AGROALIMENTARE

- Economie di scala

Le priorità d'intervento

1	E 26	1. Recupero di aree in ambito rurale. 2. Mantenimento della configurazione della casa e della tenuta colonica storica. 3. Valorizzazione dei caratteri paesaggistici	6.464
2	E 15	1. Valorizzazione dei luoghi e dei prodotti tipici. 2. Connessione e offerta di servizi con l'ambito fluviale del Po (manifestazioni culturali e sportive dell'ambito fluviale). 3. Promozione dei prodotti di qualità locali.	6.357
3	E 27	1. Forme di incentivi ad agricoltori per la tutela del patrimonio arboreo	6.179

Le priorità d'intervento

4	E 2	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studio di fattibilità rotonde 2. Segnaletica ad hoc 3. Manutenzione verde "frontista" 4. Specchi stradali 5. Dissuasori velocità. 	5.929
5	E 37	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creazione e promozione di prodotti agroalimentari tipici locali (nuovi). 2. Definire distretti dei prodotti tipici locali all'interno dell'ambito territoriale e produttivo. 	5.679
6	E 15	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creazione di punti vendita dei prodotti tipici. 2. Valorizzazione prodotti tipici (ad es. Spalla Cotta di S. Anna). 	5.643

Le priorità d'intervento

7	E 24	<ol style="list-style-type: none"> 1. Politiche di sensibilizzazione promosse dalle Amministrazioni Comunali, miranti alla valorizzazione dei programmi di riqualificazione, che conferiscano plusvalore pubblico / privato (monetario e "culturale") alle riqualificazioni in ambito rurale e naturale. Coinvolgimento del Credito Bancario nelle politiche di riqualificazione (il Credito va trainato!). 2. Riqualificazione a fini insediativi dei nuclei / edifici degradati a beneficio di categorie di residenti economicamente svantaggiati 	5.464
8	E 17	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dotarsi di servizi di accoglienza e ristoro di qualità. 2. Programmare la riqualificazione dei servizi al turismo in funzione dei nuovi flussi di presenza derivati dai progetti della nuova viabilità (casello autostradale, porto, scalo ferroviario). 3. Riqualificazione delle strutture e dei servizi alla vendita dei Caseifici. 	5.393

Le priorità d'intervento

<p>9</p>	<p>E 18</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nuovo approccio in sede di redazione del PSC (prioritarietà della riqualificazione e della valorizzazione di edifici e aree urbane di pregio storico architettonico). 2. Progettazione interventi all'interno di un piano organico e integrato. 3. Definire Piani Particolareggiati capaci di essere coerentemente realizzati (molto particolareggiati) 4 Realizzare i Piani nel rispetto dei tempi e degli obiettivi prefissati. 5. Nuovo Piano Particolareggiato area EX ENEL 	<p>5.357</p>
<p>10</p>	<p>E 25</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Restauro degli edifici storici, con particolare attenzione al patrimonio artistico. 2. Agevolazioni per il restauro del patrimonio storico, promozione degli accordi di sponsorizzazione e aumento del valore di scambio "culturale" di tali operazioni (ritorno di immagine). 	<p>5.357</p>